

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 marzo 2023, n. 94

VAS 0865 VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. – Valutazione Ambientale Strategica. Variante al PRG per l’ampliamento della zona “DC – Piano degli Insediamenti produttivi” del Comune di Conversano” (BA). PARERE MOTIVATO art.12 L.R. 44/2012

la Dirigente ad interim della Sezione regionale “Autorizzazioni Ambientali”

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l’art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d’Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*” e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*” con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l’incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato “*Coordinamento VAS*” dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d’atto della decorrenza del

medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

Premesso che:

Con D.G.R n.1538 del 19/11/2019 è stata approvata la variante al vigente P.R.G. del Comune di Conversano per l'ampliamento della Zona Annonaria, ai sensi dell'art.55 della legge regionale n.56/80.

Con D.C.C. n.108 del 13/12/1999 è stato approvato il P.I.P. della zona Annonaria.

Con D.G.C. n.175 del 23/11/2009 è stato disposto atto di indirizzo per l'ampliamento delle aree per insediamenti produttivi-annonari in variante allo strumento urbanistico generale.

Con D.G.C. n.235 del 15/11/2011 l'Amministrazione ha approvato il progetto costituito dagli elaborati e ne ha disposto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, previa verifica di assoggettabilità a VAS.

Con lettera prot. n.1875 del 24/01/2012 il Comune di Conversano ha trasmesso alla Regione la documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità a VAS.

Con determinazione n.162/2012 del 03/08/2012 l'Area "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale delle Opere Pubbliche" della Regione ha determinato di assoggettare a VAS il piano in oggetto.

Con lettera prot. n.35218 del 18/12/2015 il Comune di Conversano ha trasmesso alla Regione il progetto VAS integrato, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica agronomica
- 2) Proposta di variante di PRG ampliamento zona Dc-Autorizzazione paesaggistica
- 3) Proposta di variante di PRG ampliamento zona Dc-Valutazione Ambientale Strategica-Rapporto Ambientale-Quadro di riferimento programmatico (all.I)
- 4) Proposta di variante di PRG ampliamento zona Dc-Valutazione Ambientale Strategica-Rapporto Ambientale-Quadro di riferimento programmatico (all.II)
- 5) Proposta di variante di PRG ampliamento zona Dc-Valutazione Ambientale Strategica-Rapporto Ambientale-Quadro di riferimento programmatico (all.III)
- 6) Proposta di variante di PRG ampliamento zona Dc-Valutazione Ambientale Strategica-Rapporto Ambientale-Identificazione degli Impatti Potenziali Misure di Mitigazione e/o Compensazione (all.IV)
- 7) Proposta di variante di PRG ampliamento zona Dc-Valutazione Ambientale Strategica-Rapporto Ambientale-Sintesi non tecnica (all.V).

Visto l'art. 9 comma 6 secondo cui *"al fine di evitare duplicazioni, l'autorità competente può stabilire che [...] la procedura di verifica di assoggettabilità conclusa con l'assoggettamento a VAS sostituisca la fase di consultazione preliminare"*.

Con lettera in data 01/02/2016 la Regione Puglia ha comunicato che prendeva atto delle integrazioni trasmesse ed ha invitato l'Autorità procedente ad assumere l'adozione del piano, al fine di perfezionare l'istanza di avvio della consultazione pubblica.

Con la pubblicazione dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 112 del 28/09/2017 si è dato avvio della fase consultazione pubblica VAS con decorrenza dei termini per l'espressione di pareri e osservazioni.

Con pec prot. n.0006746 del 07/03/2018 è stata avviata la fase di consultazione pubblica sul sito web del Comune di Conversano (www.comune.conversano.ba.it) e sul Portale Ambientale Regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure++VAS).

Nel corso della suddetta consultazione pubblica VAS pervenivano contributi/pareri/osservazioni dei seguenti SCMA:

1. Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. 599 del 05/04/2018,

2. Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale Protezione civile – Servizio Previsione e Protezione dei Rischi Post-Emergenza, con nota prot. 3809 del 09/04/2018,
3. Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. 3186
4. ASL BA con nota prot. 126719/UOR/09 DEL 21/05/2018
5. ARPA PUGLIA – DAP Bari, con nota prot. 34094 del 25/05/2018
6. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -Sede di Puglia, con nota prot. 6447 del 07/06/2018
7. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Bari, con nota prot. n.7653 del 29/06/2018
8. Regione Puglia–Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale -Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, con nota prot. 46825 del 26/07/2018

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

l'Autorità procedente è il Comune di Conversano, ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii..

l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii..

Esaminate le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping) e art. 9 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, recepite nel Rapporto Ambientale.

Considerate le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art.14 della Parte II del D.Lgs 152/2006 e art. 11 della LR n.44/2012 ss.mm.ii, contro dedotte e recepite, giusta nota prot. 3937 del 28/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmessa dall'Autorità Procedente ai sensi dell'art. 12 LR n. 44/2012.

Tenuto Conto pertanto dei pareri, contributi istruttori ed osservazioni pervenuti dai SCMA nel corso della suddetta fase di consultazione VAS.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della LR n.44/2012 ss.mm..

Preso Atto che l'autorità procedente ha fornito ulteriori considerazioni alle suddette osservazioni pervenute dai SCMA, nei termini e ai sensi dell'art.8, comma 3 e art. 12 co. 1 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento.

Si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato con le prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale e negli atti oggetto della procedura di Vas come di seguito determinato in relazione alla variante di Piano Regolatore Generale del Comune di Conversano VAS 0865-VAL, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI.

Il prosieguo procedurale dovrà avvenire:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "la VAS costituisce per i Piani e programmi" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "parte integrante del procedimento di adozione ed

approvazione”, e che, ai sensi del comma 1 dell’art. 10 della legge regionale, “il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l’intero processo di elaborazione ed approvazione”,

- *Secondo quanto previsto dal comma 4 dell’art. 12 della legge regionale, “L’Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l’autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l’approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma”,*
- *Secondo quanto previsto comma 2 dell’art. 13 della legge regionale, “L’Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all’approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all’organo competente all’approvazione”.*
- *Ai sensi dell’art.17 del TUA e dell’art.14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., “La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell’istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
 - a. *il parere motivato espresso dall’autorità competente;*
 - b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
 - c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all’articolo 18”.*

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della variante di Piano Regolatore Generale del Comune di Conversano VAS 0865-VAL, pertanto non esime le autorità procedenti e/o i proponenti dall’acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VIA relativa agli interventi attuativi del Piano, ove prescritta.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della variante di Piano Regolatore Generale del Comune di Conversano VAS 0865-VAL.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINANO

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato, parte integrante del presente provvedimento;

di dare evidenza che sul portale ambientale regionale è disponibile Scheda istruttoria della variante di Piano Regolatore Generale del Comune di Conversano VAS 0865-VAL;

di esprimere ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla variante del Piano Regolatore Generale del Comune di Conversano e al relativo Rapporto Ambientale, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni/richieste di integrazioni seguenti:

- A. Rivedere l'impostazione del RA, organizzando le informazioni in maniera più organica e coerente ai contenuti minimi richiesti dall'All.to IV del D.Lgs. 152/2006. A titolo esemplificativo, si chiede dare evidenza della fase di consultazione pubblica, dettagliando il riscontro a tutte le osservazioni pervenute, e di esplicitare le modalità di attuazione del Piano, nonché eventuali strumenti attuativi e relative ulteriori valutazioni ambientali necessarie;
- B. Aggiornare il RA in funzione delle osservazioni pervenute in fase di consultazione pubblica ed Inserire un capitolo dedicato agli esiti di tale fase di scoping, nel quale si riporti: la descrizione delle modalità di svolgimento del processo di partecipazione del pubblico e dei soggetti coinvolti nelle fasi di elaborazione e di valutazione ambientale del P/P; la sintesi dei risultati che ne sono scaturiti; l'indicazione dei soggetti competenti in materia ambientale consultati; la sintesi delle osservazioni pervenute e descrizione della modalità con cui sono state prese in considerazione. Allineare, inoltre, i contenuti del RA in merito alla presenza o meno di alberature di ulivo di tipo monumentale, ai sensi degli artt. 2 e 5 della L.R. n.14/2007;
- C. Integrare il capitolo dedicato agli Obiettivi e descrivere le Azioni di Piano (Allegato III). Dettagliare in modo esauriente le Azioni e gli Obiettivi Generali e Specifici di Piano, in modo tale da consentire di valutare la significatività degli effetti, ed essere relazionabili con lo scenario di riferimento e la verifica di coerenza esterna. Alla luce di ciò, rivedere l'analisi di coerenza interna, indicando se presenti le modalità di gestione delle situazioni di incoerenza (Allegato IV);
- D. Aggiornare l'Allegato I Programmatico, integrando le informazioni carenti in termini di Piani/ Programmi ritenuti pertinenti al Piano di Variante e che possono essere considerati, ed argomentare in modo organico e completo la verifica di coerenza esterna, ed aggiornare la matrice di coerenza anche alla luce di quanto prescritto alla precedente lettera C., tenendo conto che attraverso l'analisi di coerenza esterna si deve verificare la compatibilità tra gli Obiettivi Generali del P/P e gli obiettivi generali desunti dai piani e programmi pertinenti, inclusi documenti a carattere programmatico a vari livelli, territoriali e di settore. Tale analisi deve evidenziare eventuali sinergie o conflitti e indicare le modalità di gestione dei conflitti;
- E. Rivedere la definizione del territorio interessato dal Piano di Variante, al fine di determinare univocamente l'ambito di influenza del Piano, inteso quale ambito territoriale in cui si manifestano gli effetti ambientali del P/P e degli aspetti ambientali interessati dalle azioni del P/P, a cui riportare le successive analisi del contesto ambientale e degli impatti del Piano;
- F. Integrare ed aggiornare l'analisi del contesto ambientale oggetto dell'Allegato II, descrivendo in maniera appropriata lo status dell'area oggetto di Piano, e integrando per ciascuna componente ambientale gli indicatori necessari per descrivere il relativo stato e, dunque, la probabile vulnerabilità dell'area, anche utilizzando quelli definiti nel Piano di monitoraggio, anche al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile con le successive fasi di analisi degli impatti e delle misure di mitigazione;
- G. Inserire nel RA un capitolo dedicato alla Descrizione dell'Evoluzione dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano, esplicitando l'evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dal P/P. Tale evoluzione dovrebbe inoltre tenere in considerazione gli effetti dovuti a fenomeni esterni al P/P (variabili esogene);
- H. Integrare il RA con un capitolo dedicato agli Obiettivi di Protezione Ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati Membri, ritenuti pertinenti al Piano, evidenziando dunque in che modo si è tenuto conto di essi durante la fase di preparazione del Piano stesso e come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di protezione selezionati.

- Effettuare, altresì, una verifica di coerenza/sinergia fra questi obiettivi e quelli di Piano, indicando le modalità di gestione di eventuali situazioni di incoerenza individuate;
- I. Aggiornare e approfondire l'analisi dei potenziali impatti del Piano sull'ambiente, tenendo conto soprattutto di quelli più significativi, e selezionare per ciascuno di essi, opportuni indicatori che siano coerenti a quanto prescritto alla precedente lettera F.; effettuare una correlazione puntuale dei potenziali impatti con ciascuna azione/obiettivo del Piano, definiti in ottemperanza a quanto prescritto alla precedente lettera C;
 - J. Integrare la trattazione delle misure di mitigazione alla luce degli impatti di cui alla lettera precedente ed approfondendo quelle già individuate per le componenti suoli, risorse idriche, traffico veicolare e paesaggio; correlare le misure di mitigazione agli indicatori associati ai relativi impatti, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Dopo aver ottemperato alla prescrizione H. verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati;
 - K. Approfondire l'analisi delle alternative tenendo conto anche degli orizzonti temporali e delle risorse finanziarie da impiegare, ed effettuare un'analisi comparativa delle stesse, soprattutto in termini di effetti ambientali sul contesto in esame, e tenendo conto del perseguimento degli obiettivi ambientali di Piano e di quelli di Sostenibilità di cui alla prescrizione H, nonché dell'analisi del contesto, ampliata come indicato alla prescrizione F. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla descrizione della probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano;
 - L. Rivedere il capitolo sul monitoraggio, alla luce dell'analisi del contesto di cui alla prescrizione F e degli impatti di cui alla prescrizione I, rivedendo la definizione degli indicatori per il monitoraggio di Piano, ed integrandolo con tabelle di correlazione diretta tra gli indicatori di monitoraggio e gli impatti definiti per ciascuna componente ambientale, ovvero tra questi e gli obiettivi di protezione ambientale e di Piano (dopo averli correttamente definiti come da prescrizione C. ed H.). Indicare eventuali e necessarie azioni da intraprendere nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati, ed esplicitare le risorse e le responsabilità per l'attuazione del piano di monitoraggio, nonché le modalità e le tempistiche di aggiornamento degli indicatori, tenendo conto, altresì, dell'evoluzione sociale e territoriale dovuta al nuovo insediamento previsto dall'Accordo di Programma in essere;
 - M. Aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le precedenti prescrizioni.

di precisare altresì, in relazione che L'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis D.lgs 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi dei piani di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 dovrà dare adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente;

di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità procedente, Comune di Conversano - Settore Urbanistica, ai sensi della L.R. 44/2012, art.2, comma 1, lettera f);

di demandare all'autorità procedente comunale l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt.13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n 7 facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9

delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.
- Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

**La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa A. Riccio)**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Responsabile del Procedimento VAS
P.O. "Coordinamento VAS"
(dott.ssa R. Marrone)**